



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO PASTORALE

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**  
**REG. (CE) N. 1698/2005**

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO  
PER LA MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI AZIONE 4 – TUTELA DELLA  
AGROBIODIVERSITÀ**

**INTERVENTO 2 - RAZZE MINACCIATE DI ABBANDONO**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

**INDICE**

<b>1. Finalità dell'intervento razze minacciate di abbandono</b>	<b>pag.</b>	<b>2</b>
<b>2. Principali riferimenti normativi</b>	//	<b>2</b>
<b>3. Dotazione finanziaria</b>	//	<b>3</b>
<b>4. Periodo d'impegno</b>	//	<b>3</b>
<b>5. Criteri di ammissibilità/esclusione</b>	//	<b>4</b>
<b>5.1 Localizzazione dell'intervento</b>	//	<b>4</b>
<b>5.2 Soggetti beneficiari</b>	//	<b>4</b>
<b>5.3 Animali ammissibili a premio e requisiti di ammissibilità aziendale</b>	//	<b>4</b>
<b>6. Criteri di valutazione</b>	//	<b>5</b>
<b>7. Tipologia e importo degli aiuti</b>	//	<b>6</b>
<b>8. Impegni dei beneficiari</b>	//	<b>6</b>
<b>9. Modalità e termini di presentazione delle domande di aiuto</b>	//	<b>8</b>
<b>9.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale</b>	//	<b>8</b>
<b>9.2 Compilazione e presentazione della domanda di aiuto</b>	//	<b>8</b>
<b>9.3 Termine di presentazione delle domande di aiuto</b>	//	<b>9</b>
<b>9.4 Termine di presentazione tardiva delle domande di aiuto</b>	//	<b>9</b>
<b>9.5 Presentazione della copia cartacea della domanda e della documentazione da allegare</b>	//	<b>9</b>
<b>10. Modifica della domanda di aiuto</b>	//	<b>10</b>
<b>11. Revoca parziale o totale della domanda di aiuto</b>	//	<b>11</b>
<b>12. Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali</b>	//	<b>12</b>
<b>13. Trasferimento degli impegni</b>	//	<b>12</b>
<b>14. Controlli</b>	//	<b>13</b>
<b>15. Riduzioni, esclusioni e sanzioni</b>	//	<b>13</b>
<b>16. Informativa sul trattamento dei dati personali</b>	//	<b>13</b>
<b>17. Iter procedurale</b>	//	<b>13</b>
<b>18. Elenco degli allegati alle presenti disposizioni</b>	//	<b>14</b>

## 1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO RAZZE MINACCIATE DI ABBANDONO

L'Intervento Razze minacciate di abbandono contribuisce alla difesa della biodiversità salvaguardando il patrimonio genetico regionale attraverso il recupero e la conservazione di razze in via di estinzione ed è motivato dalla considerazione che la diversità genetica rappresenta una risorsa che deve essere preservata per le generazioni future.

Tuttavia il presente Intervento si pone l'obiettivo non solo di tutelare la biodiversità ma di favorire, lo sviluppo sostenibile di quelle aree rurali difficilmente fruibili dal punto di vista zootecnico e di recuperare caratteristiche genetiche utili che sono state perse per effetto della selezione della razza per i caratteri produttivi e morfologici.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che istituisce la nuova fase di programmazione 2007-2013;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Sardegna approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6 del 28 febbraio 2007 e successivamente revisionata con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale n. 0002671/DecA/57 del 14 novembre 2007 riguardante i requisiti obbligatori di cui agli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003 (condizionalità).

## Razze minacciate di abbandono

- Decreto Ministeriale del MiPAAF n. 1205 del 20.03.2008 recante “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”;
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 3066/DecA/81 del 21/12/2007 recante “Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione”;
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 781/DecA/26 del 28 marzo 2008 recante “Disposizioni per l’attuazione del PSR 2007/2013”;
- Determinazione del Direttore Generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 5936/108 del 31 marzo 2008 riguardante la delega ad Argea Sardegna di alcune attività relative al PSR 2007/2013 di competenza dell’Autorità di gestione
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 872/DecA/28 del 10 aprile 2008 recante “Disposizioni per l’attuazione del PSR 2007/2013 – Misura 214 Pagamenti Agroambientali (Azioni: 214/1 Agricoltura biologica, 214/2 Difesa del suolo, 214/ Tutela dell’agrobiodiversità – Intervento 2 razze minacciate di abbandono)”.

Per quanto non specificato nelle presenti Disposizioni si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

### 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il fabbisogno finanziario totale per tutto il periodo d’impegno assegnato è pari a € 7.000.000,00, assicurato dalla dotazione finanziaria assegnata alla Misura 214 – Pagamenti agroambientali, Azione 4 – Tutela dell’agrobiodiversità, Intervento 2 – Razze minacciate di abbandono del PSR 2007-2013.

La dotazione finanziaria necessaria per il pagamento delle domande ammesse è garantito per il 56% da finanziamento pubblico nazionale e per il 44% da finanziamento pubblico comunitario (FEASR).

### 4. PERIODO D’IMPEGNO

Il periodo d’impegno dei beneficiari che aderiscono all’Intervento Razze minacciate di abbandono decorre dal giorno successivo alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda e ha una durata di 5 anni.

Il periodo d’impegno decorre dal 16 maggio 2008 al 15 maggio 2013.

Durante i 5 anni d'impegno il produttore deve rispettare gli impegni di cui al successivo paragrafo 8. "Impegni dei beneficiari".

## 5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ/ESCLUSIONE

### 5.1. Localizzazione dell'intervento

L'Intervento viene attuato su tutto il territorio della Regione Sardegna.

### 5.2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, che siano in possesso per tutto il periodo d'impegno dei seguenti requisiti:

1. siano iscritti nell'elenco delle Imprese agricole della C.C.I.A.A.;
2. siano proprietari o detentori degli animali richiesti e ammessi a premio iscritti nella sezione adulti del Libro Genealogico e/o dei Registri Anagrafici appartenenti alle seguenti razze:
  - a. Razze bovine: *Sarda*, *Sardo-Bruna* e *Sardo-Modicana*;
  - b. Razza caprina: *Sarda*;
  - c. Razza equina: *Cavallino della Giara*; *Cavallo del Sarcidano*
  - d. Razza asinina: *Asino Sardo* e *Asino dell'Asinara*;
  - e. Razza suina: *Suino Sardo*.

### 5.3. Animali ammissibili a premio e requisiti di ammissibilità aziendale

L'Intervento Razze minacciate di abbandono prevede un premio quinquennale con erogazione a cadenza annuale che viene concesso per l'allevamento di animali maschi e femmine appartenenti alle seguenti razze:

- Razze bovine *Sarda*, *Sardo-Bruna* e *Sardo-Modicana*, animali iscritti ai relativi Registri anagrafici di razza, tenuti dalle Associazioni Provinciali Allevatori (APA);
- Razza caprina *Sarda*, animali iscritti ai relativi Libri Genealogici di razza tenuti dalle Associazioni Provinciali Allevatori (APA);
- Razza equina *Cavallino della Giara*, animali iscritti ai relativi Registri anagrafici di razza, tenuti dalle Associazioni Provinciali Allevatori (APA);
- Razze asinine *Asino Sardo* e *Asino dell'Asinara*, animali iscritti ai relativi Registri anagrafici di razza, tenuti dalle Associazioni Provinciali Allevatori (APA);

## Razze minacciate di abbandono

- Razza suina Suino Sardo, animali iscritti al Registro anagrafico di razza tenuto dall'Associazione Nazionale Allevatori Suini (ANAS).

Il numero di UBA richieste e ammesse a premio devono essere iscritte al momento della presentazione della domanda di aiuto e per tutto il periodo d'impegno nella sezione adulti dei rispettivi Libri Genealogici e Registri Anagrafici di razza.

Il numero degli animali maschi e femmine richiesti ed ammessi a premio per ogni beneficiario deve essere uguale o superiore a 1 UBA calcolato sulla base dell'indice di conversione riportato nella seguente tabella:

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni di età	1,0
Bovini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Equini di oltre 6 mesi	1,0
Caprini di età superiore a 10 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 Kg	0,5
Suini di età superiore a 6 mesi	0,3

Gli imprenditori agricoli che aderiscono all'Intervento Razze minacciate di abbandono non possono beneficiare, per tutto il periodo di impegno, del premio previsto dall'Azione Agricoltura biologica con riguardo alle medesime UBA richieste e ammesse a premio.

### 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno finanziate le domande che risultino ammissibili, secondo l'ordine di graduatoria predisposta sulla base dei criteri e pesi di seguito riportati, che sono determinati in modo da favorire la realizzazione della strategia definita dal PSR per il presente Intervento:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	SPECIE	RAZZA	PESO
Razze iscritte nei relativi Libri Genealogici e/o Registri Anagrafici richieste e ammissibili a premio	Suina	Suino Sardo	6
	Asinina	Asino dell'Asinara	5
		Asino Sardo	4
	Equina	Cavallino della Giara	4
		Cavallo del Sarcidano	4
	Bovina	Bovino Sardo-Modicana	2
		Bovino Sardo	1
		Bovino Sardo-Bruna	1
Caprina	Capra Sarda	1	

## Razze minacciate di abbandono

Qualora nell'azienda ammissibile a beneficio siano presenti più razze richieste e ammissibili a premio il punteggio di quell'azienda sarà pari alla media aritmetica dei pesi attribuiti alle singole razze richieste e ammissibili a premio.

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età, nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data precedenza alla minore anzianità di iscrizione della Partita Iva.

La graduatoria regionale dei soggetti beneficiari, selezionati mediante i succitati criteri di valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

### 7. TIPOLOGIA E IMPORTO DEGLI AIUTI

Il premio è quinquennale con erogazione a cadenza annuale. L'erogazione dell'aiuto è subordinato alla presentazione da parte dell'interessato della domanda di aiuto per il primo anno d'impegno e della domanda di aiuto/pagamento per le annualità successive alla prima.

L'importo dell'aiuto per le razze minacciate di abbandono è calcolato per UBA/anno secondo le modalità previste nella seguente tabella:

DESCRIZIONE DELLA RAZZA	PREMIO (€/UBA/anno)
Razze bovine Sarda e Sardo-Modicana	200
Razze bovina Sardo-Bruna	160
Razza caprina Sarda	200
Razze equine Cavallino della Giara e Cavallo del Sarcidano	200
Razze asinine Asino Sardo e Asino dell'Asinara	200
Razza suina Suino Sardo	200
<b>Importo massimo per azienda <sup>1</sup></b>	<b>4.000</b>

### 8. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Il richiedente ai fini dell'ottenimento dell'aiuto, per tutto il periodo d'impegno, è obbligato a rispettare i seguenti impegni:

---

<sup>1</sup> L'applicazione del massimale per azienda è subordinata al completamento della procedura di approvazione da parte della Commissione Europea della modifica della Misura 214 approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 nella riunione del 27 febbraio 2008.

## Razze minacciate di abbandono

1. impegno a mantenere Il numero di UBA ammesse a premio il primo anno d'impegno, fermo restando quanto disposto ai successivi paragrafi 12 e 13 e la possibilità di incremento dei numero dei capi richiesti a premio di cui ai successivi punti a), b) e c):
  - a. per il Suino Sardo è concesso un incremento fino al 20% del numero di capi richiesti e ammessi a premio nel primo anno;
  - b. per l'Asino Sardo e l'Asino dell'Asinara è concesso un incremento fino al 50% del numero di capi richiesti e ammessi a premio nel primo anno;
  - c. per il Cavallo del Sarcidano è concesso un incremento fino al 100% del numero di capi richiesti e ammessi a premio nel primo anno;
2. Impegno a mantenere iscritti lo stesso numero di UBA di cui al precedente punto 1 ai relativi Registri Anagrafici e Libri Genealogici;
3. Impegno a rispettare, nell'insieme dell'azienda, i requisiti obbligatori di cui agli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003 secondo le modalità applicative stabilite a livello regionale dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6 del 28 febbraio 2007 e successivamente revisionati con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale n. 0002671/DecA/57 del 14 novembre 2007.

Il periodo d'impegno della condizionalità segue quelli specifici di misura ed è quindi stabilito, per l'annualità 2008, dal 16 maggio 2008 al 15 maggio 2009.

Nel caso di modifiche alla legislazione comunitaria di riferimento che portino all'adeguamento delle specifiche norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 del Reg. (CE) n. 1782/2003 e degli allegati III e IV, e dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale, gli impegni agroambientali esistenti dovranno essere adattati a tali cambiamenti. Se tale adattamento non è accettato dal beneficiario l'impegno cessa senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno.

Gli animali richiesti a premio devono essere identificati singolarmente secondo la normativa vigente relativa all'identificazione degli animali per ogni specie animale nell'apposito Allegato C, i singoli capi possono essere sostituiti unicamente al momento della presentazione della domanda di aiuto/pagamento per la successiva annualità. Il periodo di detenzione obbligatoria in azienda per gli animali richiesti a premio è fissato in 12 mesi.

Nelle domande di aiuto/pagamento per gli anni successivi al primo gli animali richiesti a premio dovranno essere identificati singolarmente secondo la normativa vigente relativa all'identificazione degli animali per ogni specie animale nell'apposito Allegato C.



Il massimale previsto di 4.000 €<sup>1</sup> per ogni beneficiario ammesso è fissato anche nel caso di incremento del numero dei capi a premio stabiliti nei precedenti punti a. b. c..

## **9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO**

### **9.1. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale**

Gli agricoltori che intendono presentare domanda di aiuto hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda di aiuto presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA previo conferimento di mandato scritto.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e ad altre eventuali disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte dell'agricoltore interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

### **9.2. Compilazione e presentazione delle domande d'aiuto**

Per la compilazione e la presentazione delle domande di aiuto è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande di aiuto deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta dal beneficiario e trasmessa sul portale SIAN in via telematica.

La presentazione della domanda di aiuto coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN ("rilascio" della domanda di aiuto sul portale SIAN).

Per la compilazione della domanda di aiuto devono essere seguite le istruzioni riportate nell'Allegato B.

### 9.3. Termine di presentazione delle domande di aiuto

I CAA autorizzati possono iniziare la compilazione e la trasmissione on-line delle domande di aiuto sul portale SIAN (“rilascio” sul portale SIAN”) a partire dal giorno **15 aprile 2008**.

Il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto è il **15 maggio 2008**.

### 9.4. Termine di presentazione tardiva delle domande di aiuto

Ai sensi dell'articolo 21 paragrafo 1 comma 1 del Reg. (CE) n. 796/2004, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda **oltre il 15 maggio 2008** comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. E' consentito un ritardo massimo di 25 giorni di calendario. Le domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN in data successiva al **9 giugno 2008** sono irricevibili.

### 9.5. Presentazione della copia cartacea della domanda e della documentazione da allegare

Entro il **16 giugno 2008** l'agricoltore o il CAA in sua vece deve inoltre presentare ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio la seguente documentazione:

- a) Copia cartacea della domanda trasmessa per via telematica, stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente;
- b) Copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di presentazione della domanda dell'imprenditore agricolo singolo o del Rappresentante Legale nel caso delle società;
- c) Allegato C debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dall'Associazione Provinciale Allevatori (APA) competente, uno per ogni razza per la quale il beneficiario intende richiedere il premio;
- d) Nota di trasmissione del CAA contenente l'elenco delle domande di aiuto presentate contemporaneamente con almeno i seguenti dati identificativi dei richiedenti interessati: nome e cognome per gli imprenditori agricoli singoli (ragione sociale per gli imprenditori agricoli associati), CUA e numero di domanda di aiuto. (Solo per i CAA che presentano contemporaneamente i documenti di cui ai punti da a. ad e. relativi a più domande di aiuto).

La documentazione di cui ai punti da a), b), e c) può anche essere inviata tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio riportando sulla busta la dicitura “Domanda di aiuto per la misura 214 – Pagamenti agroambientali 2008”. In tal caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente per territorio a cui consegnare o spedire la copia cartacea della domanda di aiuto e la documentazione da allegare deve essere individuato sulla base della localizzazione comunale dell'azienda. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali

diversi, sarà considerato Servizio Territoriale competente per territorio quello su cui ricade la maggior quota della Superficie Aziendale Totale.

Il codice, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax di ciascun Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna, nonché l'elenco dei relativi comuni di competenza sono riportati nell'Allegato E.

## 10. MODIFICA DELLA DOMANDA D'AIUTO

Dopo la scadenza della presentazione della domanda di aiuto, ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (CE) n. 796/2004, gli agricoltori possono presentare le seguenti modifiche alla domanda di aiuto:

- a. aggiungere e modificare (riferimenti catastali superfici dichiarate) singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale;
- b. modificare la destinazione d'uso in relazione alle particelle dichiarate nella domanda iniziale;
- c. aggiungere e modificare singoli animali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale.

Le variazioni di cui al punto c. possono essere messe in atto in seguito ad aggiornamento dell'Allegato C.

La compilazione e trasmissione delle domanda di modifica deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco, e se da tale controllo emergono irregolarità, le modifiche non sono autorizzate con riguardo alle particelle che presentano irregolarità.

La domanda di modifica deve essere "rilasciata" dal CAA sul portale SIAN, entro il **31 maggio 2008**.

Ai sensi dell'articolo 21 paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 796/2004, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di modifica oltre tale termine comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile.

Le domande di modifica sono ricevibili fino al termine ultimo di presentazione tardiva delle domande di aiuto. Pertanto le domande di modifica presentate **oltre il 9 giugno 2008** sono irricevibili.

Copia cartacea della domanda trasmessa per via telematica, stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente, deve essere presentata o inviata tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio entro il **16 giugno 2008**, riportando sulla busta la dicitura "Modifica della domanda di aiuto per la misura 214 – Pagamenti agroambientali 2008". In caso di invio tramite posta fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

#### 11. REVOCA PARZIALE O TOTALE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto o una parte di essa può essere revocata per iscritto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 22 del Reg. (CE) n. 796/2004. In caso di revoca parziale devono essere assicurati i requisiti minimi di accesso all'Intervento Razze minacciate di abbandono.

Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore sull'intenzione di effettuare il controllo, o siano state riscontrate irregolarità, da parte dell'autorità competente, nella domanda di aiuto, non sono autorizzate revoche sulla parte della domanda di aiuto che presenta irregolarità.

La compilazione e la presentazione delle domande di revoca parziale è effettuata, per il tramite dei CAA, on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN. La presentazione della domanda di revoca parziale coincide con la trasmissione telematica sul portale SIAN della domanda di revoca parziale ("rilascio" della domanda di revoca parziale sul portale SIAN).

Copia cartacea della domanda di revoca parziale trasmessa per via telematica, stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente, deve essere presentata ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio entro 10 giorni lavorativi dalla data di trasmissione della domanda in via telematica ("rilascio" sul portale SIAN).

La copia cartacea della domanda di revoca parziale può anche essere inviata tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio, riportando sulla busta la dicitura "Revoca parziale della domanda della misura 214 – Pagamenti agroambientali 2008". In tal caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Qualora pervengano più domande di revoca parziale, si considera valida l'ultima pervenuta.

La revoca totale della domanda deve essere comunicata per iscritto all'ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio. La revoca deve essere presentata a mano o inviata tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio.

La revoca parziale o totale della domanda di aiuto comporta il recupero, anch'esso parziale o totale, delle eventuali somme già erogate per tale annualità, maggiorate degli interessi legali.

#### 12. CASI DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Sono riconosciute le categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali di cui all'articolo 47 del Regolamento (CE) n. 1974/2006. In tali casi non si esigerà il rimborso totale o parziale degli aiuti percepiti dal beneficiario.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio, entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi. A tale notifica deve essere allegata la documentazione giustificativa.

La notifica e la documentazione giustificativa può anche essere inviata tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio, riportando sulla busta la dicitura "Comunicazione di causa di forza maggiore/circostanza eccezionale – della domanda per la Misura 214 – Pagamenti agroambientali 2008". In tal caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

### **13. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI**

Ai sensi dell'articolo 44 del Reg. (CE) n. 1974/2006, se nel corso del periodo dell'impegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda ad altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno per il restante periodo.

Se il soggetto che acquisisce l'azienda, non subentra nell'impegno, il beneficiario è tenuto a rimborsare il sostegno ricevuto maggiorato degli interessi legali.

Il trasferimento totale o parziale degli impegni deve essere notificato per iscritto dal cedente ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio, entro 10 giorni lavorativi dalla data di cessione totale o parziale dell'azienda.

La notifica e la documentazione giustificativa può anche essere inviata tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente per territorio, riportando sulla busta la dicitura "Comunicazione di trasferimento impegno della domanda della Misura 214 - Pagamenti agroambientali 2008". In tal caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

### **14. CONTROLLI**

I controlli sono svolti conformemente al Regolamento (CE) n. 1975/2006.

### **15. RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI**

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal presente Intervento Razze minacciate di abbandono si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali.

Si fa espressa riserva di modifica delle presenti Disposizioni, aggiornandole con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni e per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti.

#### 16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali* - i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti Disposizioni, devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso di rifiuto di fornire i dati l'interessato è escluso dal premio. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e a ottenere le informazioni previste ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003. I diversi soggetti che a vario titolo, hanno accesso a tali dati, possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal regolamento AGEA 29 novembre 2006, pubblicato sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

#### 17. ITER PROCEDURALE

L'ARGEA Sardegna, sotto la diretta sorveglianza dell'Autorità di Gestione, e sulla base delle direttive da questa impartite anche attraverso le competenti Direzioni di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, svolgerà l'attività di ricezione e selezione delle domande di aiuto e della documentazione, presa in carico, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di aiuto presentate.

#### 18. ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI

- **Allegato A:** Azione 4 Intervento 2: Matrice prodotti – interventi;
- **Allegato B - Azione 4 Intervento 2:** Istruzioni regionali per la compilazione delle domande di aiuto per l'Intervento 2 - Razze minacciate di abbandono;
- **Allegato C:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n.445/2000) rilasciato dall'Associazione Provinciale Allevatori (APA) attestante l'iscrizione ai relativi Registri Anagrafici e/o Libri Genealogici per ogni razza per la quale il beneficiario richiede il premio.

## Razze minacciate di abbandono

- **Allegato E:** Servizi Territoriali dell'Argea Sardegna con i relativi comuni afferenti;